

Annunciare la Buona Notizia di Gesù nel Tempo Ordinario

Costruire un “contenitore” di racconti, immagini, preghiere, fatti di vita

Il punto di partenza è un foglio sufficientemente grande. Se non lo si ha si possono unire due fogli. Non devono essere necessariamente bianchi. Se preferite avere un fondo bianco o di un unico colore, per es. per scrivere o disegnare, si possono incollare altri fogli e foglietti.

Questo contenitore è fatto per 6 settimane. Quindi, preso il foglio, lo si piega prima a metà, e poi ogni metà in 3 parti: ecco 6 colonne.

In orizzontale è più facile. Piegando il foglio a metà e poi di nuovo a metà si ottengono 4 righe che ospiteranno

- il testo del Vangelo,
- un’immagine,
- un rimando a ciò che nella vita assomiglia al Vangelo,
- qualche parola per pregare.

Nella seconda riga si incolleranno o scriveranno di settimana in settimana il testo del vangelo (qui sotto, ad esempio, sono stampati in una misura adatta ad un contenitore da un foglio A3), oppure si potrà scrivere un titolo dato dal “titolare” del contenitore (il bambino, il ragazzo o la famiglia che “vivrà” questo contenitore).

Sotto (terza riga) l’immagine disegnata o scelta per dire come il titolare “vede” e si rappresenta il racconto del Vangelo, spunto prezioso per parlarne, per fare risuonare la Parola di Dio.

Nella riga in basso, si possono scrivere parole di preghiera regalate dalla Bibbia e/o dalla liturgia.

Si torna alla riga in alto: nella mia vita trovo qualcosa che assomiglia a quello che ho sentito in questo racconto di vangelo? Sarà qualcosa di più concretamente simile agli avvenimenti e alle parole per i più piccoli, forse con qualche interrogativo o con somiglianze più interiori man mano che si cresce in età e esperienza. Può anche essere espresso in forma di preghiera (di lode, di dubbio, di richiesta, di ringraziamento).

<p>10 gennaio 2021 Dal Vangelo secondo Marco Mc 1,7-11</p> <p>In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».</p> <p>Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall’acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento».</p>	<p>17 gennaio 2021 Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 1,35-42</p> <p>In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l’agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.</p> <p>Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete».</p> <p>Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.</p> <p>Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù.</p> <p>Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.</p>	<p>24 gennaio 2021 Dal Vangelo secondo Marco Mc 1,14-20</p> <p>Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».</p> <p>Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.</p> <p>Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch’essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.</p>
---	--	---

31 gennaio 2021 Dal Vangelo secondo Marco Mc 1,21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

7 febbraio 2021 Dal Vangelo secondo Marco Mc 1,29-39

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

14 febbraio 2021 – Lv lebbra Dal Vangelo secondo Marco Mc 1,40-45

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Tu sei prezioso
ai miei occhi,
sei degno di stima
e io ti amo
(Is 43,4)

Voi tutti assetati,
venite all'acqua,
Porgete l'orecchio
e venite a me,
ascoltate e vivrete
(Is 55,1.3)

Il nostro Dio
è un Dio che salva.
Tu Hai detto: "Farò
tornare il mio popolo
dagli abissi del mare"
(Sal 68,21.23)

Se cammino
in mezzo al
pericolo,
Signore,
tu mi ridoni vita
(Sal 138,7a)

Signore,
stendi la tua mano
ed ecco, mi salva
(Sal 138,7b)

Signore, annuncerò
il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò
in mezzo all'assemblea.
Non hai disprezzato
l'afflizione del povero.
Sei tu la mia lode
nella grande assemblea.
(Sal 22,23.25.26)